

Michele **KAUZ**
Consigliere Comunale PLR

Lugano, 12 ottobre 2011

Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano

il sottoscritto Consigliere Comunale, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale presenta la seguente:

MOZIONE

Un Regolamento che non penalizzi le aziende Luganesi ed i privati

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

Sono trascorsi molti anni da quando è iniziata la costruzione degli ecocentri. Sono stati posizionati in vari punti della nostra città, e possiamo esserne fieri in quanto sono apprezzati da tutta la popolazione. Si è potuto soprattutto constatare un netto calo di rifiuti: il cittadino di Lugano fin da subito ha capito l'importanza degli eco-centri e si è prodigato nel separare i vari rifiuti. Un ringraziamento particolare va agli addetti presenti in questi eco-centri, i quali stanno facendo un lavoro e un monitoraggio eccellente, tutto a favore del cittadino stesso.

Attualmente gli ecocentri della Città vengono usufruiti anche dagli abitanti dei Comuni vicini, e questo fenomeno è in costante crescita. Questa situazione è dimostrata anche in un recente Messaggio Municipale, mediante il quale viene chiesta una convenzione con gli altri Comuni per l'accesso agli ecocentri della Città. Questa è la dimostrazione che quanto è stato fatto e pensato, ha una sua importanza.

I nostri ecocentri hanno una considerevole importanza non solo per i privati, ma anche per le molte aziende attive nel Luganese.

L'Ordinanza Municipale sugli Ecocentri entrata in vigore nel gennaio 2010 presenta una grossa lacuna: l'articolo 5 Accesso al paragrafo 1c cita: possono accedere agli Ecocentri "gli amministratori di immobili e le aziende aventi sede a Lugano e nei Comuni con cui Lugano ha stipulato degli accordi per l'utilizzo di queste infrastrutture, **limitamente ai rifiuti che non derivano dalla loro attività produttiva**".

(MOZ. 3656)

Per diverse ditte questo divieto mette a rischio l'attrattività verso la nostra città e, di conseguenza, potrebbero verificarsi perdite di diversi contribuenti che partecipano in modo determinante alla crescita del polo Luganese, oltre che al sostegno dell'occupazione e del relativo benessere.

Ma non solo, questo divieto crea grossi disagi anche al privato. Per fare un solo esempio, una ditta di giardinaggio che è stata chiamata da un cittadino privato per eseguire piccoli lavori, non può più portare piccole quantità di scarti vegetali presso gli ecocentri, ma deve portarli al centro di compostaggio della stampa, e questo provoca costi supplementari alla ditta stessa e di conseguenza al privato.

Altro esempio: una ditta di giardinaggio per poter avere accesso al centro di compostaggio della stampa deve depositare una somma di Fr. 2'500.- (se ha sede a Lugano) e Fr.3'000.- (se ha sede fuori città), vedi lettera allegata.

Mi sembra francamente una cifra sproporzionata per quelle piccole aziende che vivono grazie alla loro clientela: depositare come garanzia una tale cifra può mettere in difficoltà la loro attività e rende poco attrattiva la nostra città.

Non mi è facile capire per quale motivo sia stata presa una simile decisione, che di fatto vieta a numerose aziende di Lugano di portare i loro rifiuti presso gli eco-centri situati sul territorio della città. Queste aziende sono così obbligate a far capo ad altri centri di raccolta distanti dalle loro attività, creando maggiori costi che evidentemente vanno a carico di tutte le ditte coinvolte e di conseguenza anche dei privati.

In conclusione ritengo controproducente il fatto di non sostenere le ditte che già si trovano e operano sul territorio di Lugano. Poiché il divieto introdotto le penalizza e crea nuovi costi.

A mio parere è importante e necessario favorire le aziende attive e domiciliate nella nostra città, contribuendo in tal modo allo sviluppo auspicato da tutti gli attori coinvolti e a una crescita economica e fiscale sana e forte.

Questo lo si può fare in diversi modi, cercando di essere attrattivi e "compiacenti" innanzitutto nei confronti delle ditte già attive sul nostro territorio.

Gli investimenti per la costruzione dei nostri eco-centri sono stati parecchi; il funzionamento è ottimo e l'introduzione di questo divieto è quindi poco comprensibile.

Alla luce di quanto sopraesposto chiedo che venga modificata l'Ordinanza Municipale sugli Ecocentri nel seguente modo:

Art.5 (Accesso)

1. Possono accedere agli Ecocentri:

- C) gli amministratori di immobili e le aziende aventi sede a Lugano e nei Comuni con cui Lugano ha stipulato degli accordi per l'utilizzo di queste infrastrutture. I rifiuti che derivano dalle loro attività produttive devono essere di piccole quantità.
- 3. Le ditte di giardinaggio possono consegnare piccole quantità per conto di terzi dietro presentazione della apposita tessera denominata Ecocard.

Ringrazio già sin d'ora il Lodevole Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente mozione.

Con ogni ossequio.

Michele KAUZ

(MOZ. 3656)



DICASTERO SERVIZI URBANI

Lugano, 20 maggio 2009
BIR/BLR/orm

Spettabile ditta

Oggetto: consegna scarti vegetali da parte delle ditte di giardinaggio

Egregi Signori,

con ris. mun. del 25/3/2009 e del 13/5/2009, il Municipio ha approvato la modifica delle modalità di consegna degli scarti vegetali, provenienti dai giardini di Lugano, da parte delle ditte private, al centro di compostaggio alla Stampa. Di fronte a un aumento spropositato del materiale consegnato e agli abusi per la consegna di materiale proveniente da fuori comune, siamo costretti ad applicare le seguenti nuove disposizioni a partire dal 1° giugno 2009. La discarica della Stampa è accessibile alle ditte negli orari in cui la pesa della ditta Vismara & Co. SA è aperta, quindi da lunedì a venerdì (8:30 - 12:00 e 13:30 - 17:00) e sabato (10:00 - 12:00). L'accesso agli ecocentri è escluso in ogni caso per le ditte private di giardinaggio.

Ogni ditta di giardinaggio che intende continuare a servirsi delle possibilità date dal nostro Comune, valide comunque unicamente per materiale proveniente da fondi situati sul territorio giurisdizionale di Lugano, deve richiedere la necessaria autorizzazione, che sarà data dietro il deposito di:

- ditte con sede a Lugano Fr. 2'500.-
- ditte con sede fuori Lugano Fr. 3'000.-

A chi avrà effettuato il versamento verrà inviata una tessera di riconoscimento che andrà presentata ogni volta all'addetto alla discarica. In caso di irregolarità, a seconda della gravità e della recidiva, la tessera sarà revocata, a tempo determinato o definitivamente, mentre l'importo sarà trattenuto, totalmente o in parte, secondo decisione del Municipio. In questo caso, per riacquistare il diritto, scaduto il periodo di sospensione, occorrerà riversare l'importo mancante a saldo del totale sopra esposto.

Qualora la ditta in regola decidesse di rinunciare spontaneamente a questo diritto e non fosse più interessata al servizio descritto, dietro semplice richiesta l'importo sarà restituito integralmente, senza interessi.

La consegna del materiale sarà fatturata secondo le seguenti tariffe, da intendersi IVA compresa, ma costo di pesatura escluso:

- ditte con sede a Lugano Fr/t 105.-
- ditte con sede fuori Lugano Fr/t 135.-

Per ogni singola consegna si dovrà seguire la seguente procedura:

- compilazione dell'apposito formulario, detto "delega", firmato dal cliente domiciliato a Lugano, che attesti la provenienza e la quantità del materiale consegnato;
- pesa presso la ditta Vismara & Co. SA immediatamente prima dello scarico del materiale;
- timbratura, presso la citata ditta Vismara, della "delega", quale attestazione dell'avvenuta pesata;
- scarico del materiale alla piazza di compostaggio della Stampa, previa:
 - . identificazione tramite tessera,
 - . consegna della "delega", completamente compilata e timbrata;
- pesa presso la ditta Vismara & Co. SA immediatamente dopo lo scarico del materiale.

A scadenza trimestrale le ditte iscritte riceveranno dal Comune la relativa fattura, in base alla quantità di scarti vegetali consegnati e al numero di pesature.

Se la vostra ditta fosse quindi interessata a tale servizio, vogliate quindi versare il relativo importo mediante l'allegato BVR. In attesa di ricevere la tessera di riconoscimento potrete mostrare all'addetto la ricevuta del pagamento.

Con i nostri migliori saluti.

DICASTERO SERVIZI URBANI

Il Direttore:


ing. dipl. EPFL Roberto Bianchi

allegati: - bollettino di versamento